

Annalisa Porporato

Franco Voglino

A piccoli passi in Val d'Aosta

Itinerari per baby trekker da 0 a 5 anni



Graphot Editrice



Orrido di Pontboset



Parco del Monte Avic-Lago di Muffè

1

ORRIDO DI PONTBOSET

Valle di Champorcher

Località di partenza e di arrivo: Pont. Bozet (Pontboset) (780 mslm) - ponte sul torrente Brenva (650 mslm circa)

Difficoltà: FACILE

Dislivello e distanza: 200 metri circa - 1,5 km circa solo andata

Tempo di percorrenza: 1 ora solo andata

Tipologia di percorso e segnaletica: sentiero, ponti di legno - cartelli e pannelli "il sentiero degli orridi" con leggende e storia, e sporadici segni per Hône

Acqua e punti d'appoggio: fontane in Pontboset - bar e ristoranti in Pontboset e dintorni

Per le emergenze - numeri utili:

Valle d'Aosta Soccorso: 118

Corpo Forestale della Valle d'Aosta: 1515

Soccorso Alpino Valdostano: 800.80.03.19

Corpo Valdostano Vigili del Fuoco: 115

Protezione civile regionale: 800.31.93.19

Pronto soccorso: Ospedale di Ivrea (reparto di pediatria), piazza della Credenza 2, tel. 0125.41.41 (38 km)

Punto medico di primo intervento:

Donnas, via Roma 105, tel. 118 (12 km)

Farmacia a Hône, piazza Gossweiler (del Municipio), tel. 0125.80.33.75 (7 km)

Periodo consigliato: tutto l'anno in assenza di neve, ottimo l'autunno per il contrasto tra le rocce e le foglie

Cartografia: mappa L'Escursionista Editore 1:25.000 n° 11 "Valle di Champorcher, Mont Avic"

Dove e come arrivare: Valle di Champorcher - A5 per Aosta, uscita Pont-Saint-Martin, quindi SS26 direzione Aosta fino al bivio per la SR2, indicazioni Champorcher fino all'abitato di

Pontboset. Ignorare il primo bivio per il centro e prendere il secondo a sinistra, indicazioni per Frontiere.

Parcheggi lungo la strada prima di giungere al ponte.

Autobus: linea Hône-Bard-Champorcher (www.vitagroup.it)

Treno: stazione di Hône-Bard della linea Aosta-Chivasso-Torino/Milano (www.trenitalia.com)

Info: www.regionevda.it - www.lovevda.it - www.comune.pontboset.ao.it

Motivi di interesse

Un sentiero per scoprire un mondo silenzioso e incantato, fatto di strette gole scavate da torrenti la cui acqua ha lavorato la roccia creando angoli davvero suggestivi.

L'itinerario

Si scende lungo la strada asfaltata e si percorre il ponte stradale così da ammirare, a sinistra, l'antico ponte di pietra che scavalca il torrente Ayasse. Si continua su asfalto fino a raggiungere un secondo ponte stradale, affiancato a sua volta da un secondo antico ponte di pietra, questa volta sulla destra. Non mancate di sporgervi anche a sinistra del ponte stradale per cominciare ad ammirare le rocce scavate dal torrente Mandaz. Al di là del ponte si raggiunge un bivio e si segue la strada più a sinistra (indicazioni per Frontiere). Si percorrono un paio di tornanti che fanno perdere leggermente quota fino ad arrivare alla borgata di Frontiere.

Nota: volendo, si potrebbe giungere fin qui in auto (parcheggio poco prima della borgata, strada terminale), risparmiando circa 800 metri di asfalto ma perdendo, così la splendida vista sui caratteristici ponti di pietra.

Dal parcheggio si segue la segnaletica "Orrido di Ratus" passando inizialmente tra le case e scendendo in breve lungo le rive del torrente Ayasse. Da qui si entra in un mondo incantato fatto di alberi silenziosi, rocce dai colori magici e acqua spumeggiante. Non mancate di compiere deviazioni così come vi suggerisce il cuore, in modo da poter sostare sulle rive di questo mondo fatato. Il sentiero prosegue mantenendosi parallelo al torrente e salendo leg-

germente di quota fino a raggiungere un ardito ponte di legno gettato poco a valle di un imponente salto d'acqua del torrente Brenve. A volte succede che l'accesso al ponte sia interdetto (essendo di legno, capita che sia in manutenzione). In questo caso l'itinerario termina qui. Se il passaggio fosse accessibile, consigliamo di proseguire lungo il sentiero ancora per qualche centinaio di metri, così da arrivare ad una curva da cui si apre la vista spettacolare sul ponte appena varcato e sulla cascata retrostante. Una vista mozzafiato che farà restare a bocca aperta i piccoli escursionisti! Il ritorno avviene sul sentiero dell'andata.

Variante: tornando alla borgata Frontiere si trova un bel ponte di legno che attraversa il torrente Ayasse, se lo si attraversa si può percorrere un sentiero che sale a piccoli tornanti nel bosco fino a sbucare dentro la borgata di Pontboset.

A passo di bimbo

Le rocce lungo il torrente possono essere scivolose: meglio avere con sé un cambio d'abiti completo.

Il consiglio fotografico

Il reportage della giornata sarà incentrato sulle tipiche architetture dei ponti in pietra a schiena d'asino che s'incontrano durante il percorso. Le rocce scavate ed erose dall'acqua costituiscono un soggetto dalle forme astratte davvero seducente. Con i colori dell'autunno il luogo diventa davvero da meditazione zen con ottimi spunti per la vostra ispirazione fotografica.

Per saperne di più

La morfologia particolare delle rocce ha dato vita a molte leggende.

Ogni domenica, al suono della campana grande che rintocca tra il Sanctus e la Comunione, una fata appare sulla riva sinistra dell'Ayasse e si ferma sulla roccia a pettinare i lunghi capelli dorati che lambiscono le onde. Al termine dello scampanio, ella scompare, lasciando sollevato l'animo di chi abbia avuto la ventura di scorgerla.

A Terisse, una delle frazioni di Pontboset, pare sia nascosto in una grotta un grande tesoro che si mostra solo a Natale.

INDICE

Prefazione	7	
Introduzione	9	
Piccoli consigli	10	
Una piccola curiosità...	14	
Qualche indicazione sugli itinerari	15	
Itinerari	17	
01 Orrido di Pontboset - Valle di Champorcher	Facile	19
02 Lago Muffè - Parco Naturale Mont Avic, Valle di Champorcher	Medio	22
03 Rifugio Barbustel - Parco Naturale del Mont Avic, Valle di Champorcher	Impegnativo	25
04 Lago La Serva - Parco Naturale del Mont Avic, Valle di Champdepraz	Medio	28
05 Valnontey - Parco Nazionale del Gran Paradiso, Valle di Cogne	Facile	31
06 Vallone del Grauson - Valle di Cogne	Impegnativo	34
07 Anello di Serve - Valle di Cogne	Facile	37
08 Gimillan 270° - Valle di Cogne	Facile	40
09 Alpe di Meyes - Parco Nazionale del Gran Paradiso, Valsavarenche	Impegnativo	43
10 Lago Pelaud lungo il Grand Ru Parco Nazionale del Gran Paradiso, Val di Rhêmes	Facile	46
11 Alpe di Fos - Parco Nazionale del Gran Paradiso, Val di Rhêmes	Facile	49
12 Alpe di Chaussetaz - Parco Nazionale del Gran Paradiso, Val di Rhêmes	Impegnativo	52
13 Casa del Parco di Sort - Parco Nazionale del Gran Paradiso, Val di Rhêmes	Impegnativo	55
14 Vallone di Entrelor - Parco Nazionale del Gran Paradiso, Val di Rhêmes	Medio	58
15 Lac d'Arpy - Val di La Thuile	Facile	61
16 Col d'Arpy - Val di La Thuile	Facile	64
17 Cascate del Rutor - Val di La Thuile	Impegnativo	67
18 Lac Checuit - Val Veny	Medio	70
19 Lago del Miage - Val Vey	Medio/Impegnativo	73
20 Sentiero delle Marmotte (Sentiero Francesco e Giuditta Gatti) - Val Ferret	Facile	76
21 Plampincieux - Val Ferret	Facile	79
22 Rifugio Bertone - Val Ferret	Medio	82
23 Rifugio Bonatti - Val Ferret	Medio	85
24 Rifugio Elena - Val Ferret	Medio	88
25 Conca di By - Valpelline-Valle di Ollomont	Medio	91
26 Tsà Fontaney - Valle di St. Barthelemy	Medio	94
27 Sentiero Balcone per Chamois - Valtourmenche	Facile	97
28 Lago di Crous - Valtourmenche	Facile	100
29 Lago di Charey - Valtourmenche	Medio	103
30 Laghi di Champlong - Valtourmenche	Impegnativo	106
31 Saint-Evence - Valtourmenche	Facile	109
32 Piani di Verra Inferiore - Valle d'Ayas	Medio	112
33 Mascognaz - Val d'Ayas	Medio	115
34 Vallone di San Grato - Valle del Lys/Val di Gressoney	Medio	118
35 Alpenzù - Valle del Lys/Val di Gressoney	Medio	121
36 Forte di Bard - Valle Centrale della Dora Baltea	Facile	124
37 Sentiero delle Marmotte - Pila, Valle Centrale della Dora Baltea	Facile	127
38 Chatel-Argent - Villeneuve, Valle Centrale della Dora Baltea	Facile	130
39 Bois de la Tour - Saint-Nicolas, Valle Centrale della Dora Baltea	Facile	133
40 Croux de Bouque - Les Combes, Valle Centrale della Dora Baltea	Medio	136

I bambini hanno ritmi, interessi ed esigenze diverse dagli adulti. Ecco dunque in questa guida 40 escursioni adatte a loro, nella straordinaria natura della Val d'Aosta, circondati da magnifiche montagne, tra le più belle d'Italia. Percorsi semplici che porteranno i bimbi alla scoperta del camminare lento, con gran divertimento di tutta la famiglia e in piena sicurezza.

Come per il primo volume sul Piemonte (Graphot Editrice, 2011) gli itinerari presentati sono stati tutti percorsi dagli autori insieme alla loro figlia Nora, e sono il risultato di un lavoro editoriale teso a rappresentare la meraviglia e la sorpresa di un bimbo di pochi anni di fronte alla scoperta della natura.

Ogni itinerario è descritto dettagliatamente, corredato da dati tecnici aggiornati e da pratici consigli utili per organizzare al meglio anche una semplice gita in montagna.

Annalisa Porporato e Franco Voglino: siamo due fotografi della provincia di Torino, appassionati trekker e collaboratori di riviste del settore escursionismo e viaggi. Collaboriamo con ditte di materiale *outdoor* che utilizzano le nostre immagini per pubblicità, cataloghi e siti internet.

Amiamo viaggiare in modo autonomo e realizzare immagini vivendo i ritmi lenti del cammino, per avere il tempo di crearsi un sogno. Ciò che si vede è colorato dall'immaginazione.

Nel 2008, con la nascita di Nora, ci siamo specializzati in "itinerari famiglia", sviluppando e testando percorsi a "misura di bimbo" in collaborazione con varie ATL delle regioni italiane.

Stiamo sviluppando con Nikon Italia il progetto "Occhi aperti con meraviglia", che prevede la realizzazione di Workshop di fotografia immersi nella natura, per bambini dai quattro ai dieci anni.

www.madotao.it

ISBN 978-88-97122-31-9



9 788897 122319

€ 16,00